

SISMA 2016-2017:ENTRO IL 31 GENNAIO IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI SOSPESI

17 Gennaio 2020



L'AQUILA - Con il messaggio 78 del 13 gennaio l'Istituto ha indicato le modalità di versamento dei contributi sospesi nei territori del Centro Italia colpiti dal sisma del 2016 e del 2017.

Coinvolti i soggetti che, avendo fruito della sospensione, devono riprendere i versamenti alle regolari scadenze e pagare, anche a rate, i relativi importi. Il messaggio 125 integra il messaggio 78, precisando, tra l'altro, che la ripresa degli adempimenti e dei versamenti contributivi sospesi potrà avvenire entro il prossimo 31 gennaio.

Entro tale termine gli aventi diritto dovranno, si legge in una nota dell'Inps, provvedere al versamento della contribuzione sospesa in unica soluzione, senza applicazione di sanzioni e interessi, ovvero alla presentazione in via telematica delle domande di rateizzazione del pagamento dei contributi sospesi e al versamento dell'importo della prima rata, senza applicazione di sanzioni e interessi.

I messaggi specificano le modalità di applicazione del regime de minimis alla riduzione dell'onere contributivo, puntualizzando che l'agevolazione contributiva relativa alla quota a carico del datore di lavoro può essere riconosciuta soltanto all'esito degli obblighi di registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Rna).

Nelle more della registrazione della misura sul Rna da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché della predisposizione da parte dell'Istituto del modulo telematico contenente la richiesta per la riduzione contributiva ai fini della concessione dell'aiuto e della successiva implementazione sul Rna, il versamento dei contributi previdenziali dovrà essere effettuato nella misura del 100%, per la quota a carico del datore di lavoro, e nella misura del 40%, per la quota a carico del dipendente, senza applicazione di sanzioni e interessi.